

**ASTAG+**

Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 16 giugno 2026

Sulla strada, i camion diffondono il messaggio: ci fermiamo per i bambini

La campagna nazionale del TCS «Osservare, rallentare, fermarsi» per la sicurezza sul percorso casa-scuola compie un nuovo passo avanti. Con l'iniziativa «Mi fermo per ogni bambino», il messaggio entra ora direttamente nel traffico e compare sui camion, proprio là dove l'attenzione e le decisioni di guida sono determinanti. Questa nuova declinazione sarà lanciata ufficialmente in occasione del Trucker Festival di Interlaken ed è realizzata in collaborazione con l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali ASTAG e con l'associazione professionale Les Routiers Suisses.

Lo scorso anno, in Svizzera, 388 bambini hanno riportato ferite sul percorso casa-scuola. Per affrontare questa problematica, il TCS ha lanciato una campagna di sicurezza stradale con lo slogan «Osservare, rallentare, fermarsi». Realizzata dal TCS su mandato del Fondo per la sicurezza stradale (FSS) e diffusa a livello nazionale, la campagna compie oggi una nuova tappa. Dopo aver sensibilizzato gli utenti della strada nelle vicinanze delle scuole e negli spazi pubblici dall'estate del 2025, l'iniziativa si radica ora ancora di più nella vita quotidiana, portando la prevenzione direttamente nel cuore del traffico.

Il messaggio si mette in viaggio

A complemento dei manifesti installati lungo le strade, il messaggio di prevenzione si mette in viaggio. Viene infatti esposto sui camion, che diventano veri e propri mezzi mobili di sensibilizzazione. Al centro di questa iniziativa vi sono gli autisti professionisti, che svolgono un ruolo fondamentale. Con i loro veicoli percorrono ogni anno decine di migliaia di chilometri e attraversano l'intera rete stradale diffondendo il messaggio «Mi fermo per ogni bambino».

La loro professione richiede un'attenzione costante, una buona capacità di anticipare i pericoli e una guida adeguata alle diverse situazioni, in particolare nelle zone frequentate dai bambini. La loro esperienza li rende ambasciatori credibili della sicurezza sul percorso casa-scuola. Attraverso la partecipazione a questa iniziativa promossa insieme ad ASTAG e a Les Routiers Suisses, le conducenti e i conducenti professionisti trasmettono un messaggio chiaro a favore di un comportamento rispettoso e responsabile nella circolazione stradale.

Applicato su veicoli in circolazione, il messaggio della campagna è visibile in situazioni concrete – agli incroci, nel traffico rallentato o in prossimità degli attraversamenti pedonali. Accompagna così le situazioni reali di guida e ricorda l'importanza di mantenere un comportamento attento, soprattutto in presenza di bambini.

Chi è alla guida di un camion può diffondere il messaggio

Le aziende di trasporto e i loro autisti possono partecipare concretamente all'iniziativa applicando il messaggio sui propri veicoli. Sarà messo a disposizione un adesivo in formato A4. Facile da applicare in modo autonomo, riporterà il messaggio «Mi fermo per ogni bambino» e potrà essere collocato in diverse parti esposte del veicolo, in particolare sul retro o sui lati, affinché sia visto dagli altri utenti della strada nelle situazioni di traffico quotidiano. Per le aziende dotate di flotte importanti sono inoltre previsti rivestimenti personalizzati per i camion, in particolare sulle fiancate e sui teloni.

Partenza ufficiale a Interlaken

Il lancio ufficiale della campagna avrà luogo dal 26 al 28 giugno 2026 durante il Trucker Festival di Interlaken, uno dei principali appuntamenti del settore dei trasporti in Svizzera. Questo evento permetterà di radicare la campagna direttamente sul campo, in un contesto che riunisce professionisti e grande pubblico. Sul posto saranno organizzate diverse attività per dare vita alla campagna: alcuni camion esporranno il messaggio «Mi fermo per ogni bambino» e fungeranno da supporti visibili. Le partecipanti e i partecipanti potranno aderire direttamente all'iniziativa firmando un veicolo nei colori della campagna e ricevendo un adesivo da applicare sul proprio camion.



Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.

Les Routiers Suisses

Les Routiers Suisses è l'associazione professionale degli autisti in Svizzera. Tutela gli interessi dei propri membri, offre loro assistenza legale e propone un'ampia gamma di corsi di formazione continua. Fornisce inoltre informazioni sulle novità del settore dei trasporti.

ASTAG

L'associazione svizzera dei trasportatori stradali ASTAG è l'organizzazione di categoria del settore dei trasporti su strada in Svizzera. Rappresenta gli interessi delle imprese attive nel trasporto merci e nel trasporto persone nei confronti della politica, delle autorità e dell'opinione pubblica. L'ASTAG si impegna in particolare a favore di condizioni quadro economiche favorevoli, della sicurezza stradale, della formazione professionale e di soluzioni di trasporto sostenibili ed efficienti.